- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.6.75 Tue, 23 Apr 2024, 19:10:13

Libri nuovi

Anne Lee. Adverse Drug Reactions. Second edition. Pharmaceutical Press, London, Chicago 2006, 445 pagine, € 50,00.

L'autrice, laureatasi in farmacia nel 1984 presso la Heriot Watt University di Edimburgo, ha una lunga esperienza nel campo del monitoraggio delle reazioni avverse a farmaci, essendosene occupata già dai primi anni dopo la laurea.

Il libro è alla sua seconda edizione, la prima risale al 2001. Rispetto all'edizione precedente sono stati aggiunti tre capitoli riguardanti il rapporto dei pazienti con le reazioni avverse, la farmacogenetica, le reazioni avverse in gravidanza. Il libro non ha l'intento di esaurire completamente l'argomento ma di evidenziare i farmaci che più frequentemente causano un certo effetto avverso per aiutare i professionisti a riconoscere, e possibilmente prevenire, le reazioni avverse a farmaci, con un miglior utilizzo di essi e una maggiore sicurezza del paziente.

Interessante la parte riguardante la farmacogenetica, campo in continua evoluzione, che spiega le basi genetiche delle diverse risposte ai farmaci, comprese le reazioni avverse. Il capitolo presenta anche alcune tabelle con i principali farmaci coinvolti in ADR legate a polimorfismi genici, in fondo, come anche in quello sulle reazioni avverse in gravidanza, è presente un glossario con la terminologia utilizzata nel capitolo.

L'ultimo capitolo è dedicato alle disfunzioni sessuali e all'infertilità; queste reazioni sono piuttosto comuni, ma spesso sottostimate o sottoriportate dai pazienti per motivi di pudore. Vengono evidenziate le variazioni ormonali che possono seguire all'assunzione di certi farmaci. L'infertilità è un effetto avverso non ricollegato con certezza all'uso di un farmaco, in quanto si manifesta con il fallimento del concepimento dopo un anno di rapporti non protetti. Anche farmaci di uso comune come SNAIDs e COX-inibitori possono inibire l'ovulazione, l'impianto dell'ovulo e il mantenimento della gravidanza.

Nella parte introduttiva, nella quale si spiegano la classificazione delle reazioni avverse, l'epidemiologia, i fattori di rischio, la rilevazione della reazione avversa, si fa riferimento anche alla "yellow card scheme", lo strumento inglese, attivo da più di 30 anni, che si può considerare equivalente alla nostra "Scheda unica di segnalazione di sospetta reazione avversa a farmaci e vaccini", e al ruolo del farmacista come educatore sanitario, segnalatore e nella prevenzione delle ADEs (Adverse Drugs Events).

Sono stati poi aggiornati i capitoli tematici, redatti in collaborazione con specialisti del settore: "Drug-induced skin reaction", "Gastrointestinal disorders", "Hepatic disorders", "Renal disorders", "Endocrine and metabolic disorders", "Respiratory disorders", "Musculoskeletal disorders", "blood disorders", "Mental health disorders", "Cardiovascular effects", "Neurological disorders", "Sexual dysfunction and infertility".

Ogni capitolo offre un quadro generale del problema, si focalizza poi sui meccanismi con i quali insorge la reazione avversa, sui fattori di rischio e sul modo per riconoscere la patologia (esami diagnostici compresi). Sono presenti tabelle riassuntive che riassumono i principali farmaci che possono portare a una certa patologia iatrogena. I "Case study" sono in pratica degli esempi di casi clinici.

Lucilla Balloni
Dipartimento del Farmaco
USL 11, Empoli

Mauro De Rosa, Marco Boni. L'acquisto dei farmaci in Ospedale. Aboutpharma, Milano 2006, 179 pagine, € 20.

Gli Autori possono vantare una lunga esperienza nel settore e un'altrettanto importante competenza nel gestire il processo dell'acquisto dei farmaci. Mauro De Rosa è farmacista e attualmente ricopre l'incarico di Direttore del Dipartimento Farmaceutico dell'Azienda USL di Modena, mentre Marco Boni è il Direttore del Servizio Acquisti, Economale e Logistica della stessa Azienda modenese. Entrambi hanno ricoperto importanti cariche nelle rispettive Società professionali (SIFO e FARE) e anche a livello nazionale.

Il volume rappresenta un utile strumento di consultazione, ma è anche un valido aiuto per chi è impegnato come professionista nelle gare sui farmaci. Infatti, in un'ottica di collaborazione multidisciplinare è utile, anzi obbligatorio, conoscere tutti gli aspetti che regolano una gara farmaci, non per diventare farmacisti-provveditori o provveditori-farmacisti, ma anzi per superare questo eventuale ostacolo. Lo scopo finale della gara e dell'acquisto dei farmaci per l'Ospedale è quello di selezionare e garantire il farmaco "migliore", non quello meno costoso. E "migliore" deve esserlo sia per il paziente sia per il sistema pubblico che non può usufruire di risorse illimitate.

I primi capitoli trattano dell'individuazione dei lotti, dei criteri di aggiudicazione e della valutazione qualità/prezzo. Ci sono anche utili esempi pratici riferiti a farmaci (es., eritropoietine) o a realtà operative (es., Area Vasta Pisana). Importante è anche l'individuazione del prezzo al pubblico di un farmaco come elemento di "qualità". Anche i farmaci generici vengono analizzati in rapporto alla struttura delle gare. Il testo è corredato da tabelle esplicative e da una decina di box che in modo sintetico, ma preciso, evidenziano e chiariscono alcuni argomenti (es., i farmaci dell'all. 2, progetti del

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.17.6.75 Tue, 23 Apr 2024, 19:10:13

Ministero, ecc.). Nella seconda parte del testo si tratta, invece, di aspetti più tecnici/amministrativi riguardanti le procedure d'appalto, come i raggruppamenti temporanei di impresa, la rinegoziazione delle offerte, il ruolo dell'autorità antitrust. Poi si chiude con il quadro normativo di riferimento e una sezione dedicata a "Definizioni e glossario". Le ultime ottanta pagine rappresentano una sezione autonoma, quella delle sentenze e ricorsi.

La lettura di questo libro è fortemente consigliata perché ci fa capire che le gare devono essere preparate con la massima cura e professionalità, devono essere formalmente corrette e inattaccabili.

Roberto Banfi
Dipartimento del Farmaco
USL 11, Empoli

Mark C. Stuart. The Complete Guide to Medical Writing. Pharmaceutical Press, UK, 2007, 491 pagine, € 50,00.

Rivolto principalmente alla comunità medico-scientifica, questo manuale-guida propone indicazioni semplici quanto essenziali a chi intende comporre un testo su argomenti di carattere clinico, accademico o più in generale su temi di divulgazione scientifica.

Il libro è a cura di Mark C. Stuart, farmacista clinico presso numerosi ospedali di Australia e Regno Unito, attualmente Clinical Editor per il BMJ Clinical Evidence (BMJ Publishing Group); si tratta di una raccolta di saggi realizzati da un gruppo multidisciplinare di figure professionali esperte nel settore dell'informazione e della letteratura medico-scientifica: medici, farmacisti, ricercatori, ma anche studenti, in gran parte attivi nel circuito dell'EMWA (European Medical Writers Association).

Nel primo capitolo John Kirkman, direttore della Communication Studies Unit presso l'Institute of Science and Tecnology di Cardiff, fornisce la chiave di lettura dell'intero libro, introducendo in modo appassionante il lettore a concetti-cardine come quello di funzionalità della sintassi nella divulgazione scientifica o come quello di familiarità del lessico: per esempio, è suggestiva l'immagine che l'autore offre di scrittura come forma di codificazione delle informazioni e di lettura come processo inverso di decodificazione, quasi scrittore e lettore fossero legati fra loro da un flusso di byte. Maria Kouimtzi, ricercatrice e curatrice del British National Formulary presso la Royal Pharmaceutical Society of Great Britain, nel quarto capitolo delinea i tratti che un buon "research report" deve presentare, approfondendo tutti i punti della struttura di testo più utilizzata, la IMRAD (Introduction, Methods, Results and Discussion); mentre, in un'altra sezione del libro, Richard Clark, del Vitruvian Medical Writing di Oxford, rivela segreti e strategie per scrivere in modo efficace gli articoli destinati alle riviste di medicina (consigliato a chi da sempre sogna di pubblicare sul BMJ). Altri interessanti contributi sono quelli di Angela Bussey, su come scrivere il foglietto illustrativo di un farmaco, di Steven Kayne, sulle tesi di laurea e di Sue Childs sul "web writing".

Il messaggio degli autori è immediato: i "medical writers" hanno il dovere, a prescindere dalla complessità dell'argomento trattato, di adottare uno stile di scrittura diretto e accessibile, pur mantenendo inalterato il volume di informazioni da comunicare al lettore.

La guida passa in rassegna le varie forme di letteratura medico-scientifica suggerendo, per ciascuna di esse, criteri e metodi utili a evitare le più comuni trappole sintattiche e lessicali in cui si può cadere nella composizione di un testo. Inoltre, viene sempre sottolineata la centralità dell'interlocutore: in qualsiasi tipo di divulgazione scientifica la prima regola è chiedersi a chi ci si sta rivolgendo e, una volta chiarito questo punto, calibrare le frasi nel modo più adeguato.

Il manuale punta all'approccio visivo, evidenziando, attraverso riquadri colorati, frasi o schemi capaci di riassumere il contenuto delle pagine, in modo da permettere al lettore una rapida consultazione del testo. Questo è, d'altronde, un libro concepito per essere sfogliato al "momento del bisogno", piuttosto che per essere letto tutto insieme.

Forse il maggior pregio di questa guida sta nella quantità e qualità degli esempi riportati, che si distinguono non solo perché immediati e ironici, ma soprattutto perché facilmente estendibili dall' inglese ad altre strutture linguistiche (italiano, francese, spagnolo etc.).

Diretto, efficace, senza fronzoli, lo stile di scrittura degli autori rispecchia il messaggio di fondo del manuale: mettere da parte ogni velleità artistico-letteraria, evitare architetture linguistiche complesse, sposando il punto di vista del lettore all'insegna di un "friendly approach" capace di rendere facile e immediata la divulgazione medico-scientifica.

Questo libro è un progetto ambizioso: si pone come guida completa e dettagliata a ogni tipo di letteratura scientifica, dallo slogan per la pubblicizzazione di un farmaco al tomo di neuropschiatria infantile, cercando di affrontare il problema della stesura di un testo da ogni possibile angolazione. In gran parte gli autori sono riusciti nel loro obiettivo. Questo manuale è davvero uno strumento utile sia per coloro che si avvicinano per la prima volta alla pubblicazione scientifica, sia per gli scrittori più navigati ed esperti, perché in un mondo come quello medico-scientifico, in cui le conoscenze mutano rapidamente, anche le tecniche di divulgazione necessitano di un aggiornamento continuo.

Arrigo Paciello
Dipartimento del Farmaco
USL 11, Empoli